



**CORTE DEI CONTI.** L'Esecutivo di Palazzo dell'Aquila approva la manovra. È previsto un piano di rientro per le somme erroneamente attribuite

## Gli stipendi per i dirigenti La giunta ratifica i correttivi

(giad\*) La delibera è stata adottata nel primo pomeriggio di ieri dalla giunta municipale dopo una serie di disposizioni contenute nella determina dello scorso mese di dicembre della Corte dei Conti in merito alle risorse destinate ai dirigenti del Comune ed al loro ufficio. Una indagine a campione che ha interessato complessivamente 13 comuni siciliani in un arco temporale che va dal 1994 al 2004. Una serie di corrispondenze tra Comune e Corte dei Conti per chiarire in contraddizione alcuni appunti dell'organismo di controllo per giungere poi alla predisposizione del cosiddetto piano di rientro con i correttivi. «Stiamo parlando cifre che complessivamente ammonterebbero a 25.000 euro l'anno per i sette anni antecedenti al 2008 - spiega l'assessore al Personale, Venerando Suizzo -. Si tratta, nella selva di norme che portano alla quantificazione degli importi che compongono gli stipendi, di due voci

ripetute nel corso del 2001 e che sono state riportate anche negli anni successivi dagli uffici: l'incremento del 1,25 e dell'1,20 per cento a decorrere dal 2000 del monte salari del 1997 circa 14.000 euro l'anno complessivi e dell'estensione di una norma applicata al personale dipendente e non dirigenziale su cui l'Aran aveva annunciato un accordo con i sindacati che poi non è stato ratificato

**Suizzo: «Una selva di norme applicate: solo uno sbaglio di mera trasposizione»**

e che è stata complessivamente di 11.500 euro l'anno. C'è un errore all'origine, che non sposta di nulla l'impegno e la professionalità dei nostri uffici e dei servizi contabili, che è stato riportato per mero errore di trasposizione nel corso degli anni tra l'altro non con spostamenti rilevanti. Il Comune ha provveduto a quantificare le somme e nel rispetto dei sei mesi determinati dalla Corte dei Conti, a definire gli adeguamenti sul fon-

do per i dirigenti del 2008, che ovviamente non contiene più gli errori oggetto dei rilievi e per elaborare una sorta di piano di rientro che viene trasmesso alla Corte dei Conti. I dirigenti in sostanza hanno ricevuto annualmente degli importi superiori ma tra adeguamenti contrattuali ed accessori vari non era poi così semplice accorgersene. «Si era già avuto modo di chiarire questa situazione nella conferenza dei capigruppo consiliari, a febbraio scorso alla presenza dei dirigenti dei settori competenti, i nostri uffici - sottolinea il Direttore generale del Comune, Giuseppe Salerno - hanno verificato punto per punto i rilievi dell'organismo e nella massima trasparenza su cui è improntata l'azione amministrativa, da una parte la Corte dei conti ha preso atto delle controdeduzioni dell'ente, dall'altro, il Comune ha rettificato gli importi avviando le procedure per il recupero delle somme. I dirigenti possono scegliere se restituire l'importo in un'unica soluzione oppure ratificarlo in cinque anni con gli interessi».

GIADA BROCKER

### Indennità di posizione e risultato Ecco gli «importi complessivi»

(giad\*) Ecco il totale degli importi che i dipendenti del Comune di Ragusa che hanno esercitato funzioni dirigenziali in carica dal 2001 al 2007 continuativamente o per periodi compresi nell'intervallo, si stanno impegnando a restituire. Accanto ad ogni nominativo, sono indicate le somme complessive seguite, tra parentesi, dalle somme distinte per indennità di posizione ed indennità di risultato. Ignazio Boscarino 6.015,58 euro (4.718,99+1.296,59); Michele Busacca 13.516,85 euro (10.595,62+2.921,23); Giorgio Colosi 12.377,83 (10.035,34+2.342,49); Santi Distefano 12.171,23 (9.899,43+2.271,80); Angelo Frediani 11.412,98 (9.899,18+1.513,80); Salvatore Grande 12.285,17 (9.969,42+2.315,75); Giulio Letticia 12.219,18 (9.969,28+2.249,90); Alessandro Licita 5.647,03 (4.718,60+928,43); Francesco Lumiera 12.346,93 (9.996,77+2.350,16); Giuseppe Mirabelli 9.847,18 (8.172,97+1.674,21); Nunzia Occhipinti 13.171,90 (10.494,86+2.677,04); Orazio Palmiro 12.204,32 (9.905,96+2.298,36); Francesco Poidomani 9.048,26 (7.295,28+1.752,98); Giuseppe Salerno 5.904,99 (4.633,24+1.271,75); Michele Scarpulla 12.044,73 (10.463,55+1.581,18); Giovanni Scifo 671,79, solo indennità di risultato; Salvatore Scifo 10.079,46 (8.343,46+1.736); Ennio Torrieri 1.321,75 (1.129,60+191,15); Rodolfo Turrisi 1.964,52 (1.675,20+289,32).